

Lotta all'austerità e indipendenza sindacale

Martedì 22 Gennaio 2013

L'esecutivo nazionale della Rete 28 Aprile esprime queste valutazioni sul prossimo appuntamento

La campagna elettorale finora ha messo in secondo piano il disastro delle politiche di austerità, con
Per affrontare la crisi con giustizia ed eguaglianza sono necessarie scelte ben diverse dalle differer
La piattaforma necessaria per affrontare dal punto di vista del lavoro la più grave crisi economica da
Ben altre sono le priorità da assumere rispetto a quelle degli schieramenti che hanno sostenuto il go
Esse sono:

1) **Basta con l'austerità.**

Dopo anni di attacco al lavoro la crisi e la politica di austerità del governo Monti hanno provocato un
Dunque il primo compito del movimento sindacale oggi è combattere e rovesciare le politiche di aus

2) **No al fiscal compact.**

Le politiche di austerità sono assunte in Italia dalle classi dominanti e dalle principali forze politiche
Per rovesciare l'austerità bisogna rifiutare il fiscal compact e il suo corollario italiano: l'obbligo costit
Dunque no al fiscal compact e al pareggio di bilancio costituzionale.

3) **La lotta alla disoccupazione di massa deve essere al primo posto**

Questo significa interventi immediati per il blocco dei licenziamenti e delle delocalizzazioni. Un prog
Questo piano va finanziato con tre scelte di fondo:

- mettendo in discussione il debito e i guadagni della finanza e nazionalizzando le banche,
- tassando la vera ricchezza patrimoniale, e colpendo la corruzione, i profitti criminali e l'evasione fis
- riconvertendo in spesa sociale la spesa militare che va drasticamente tagliata, abolendo il finanzia

4) **Rovesciare la controriforma contrattuale e sociale**

Berlusconi, Marchionne e Monti in questi ultimi anni hanno operato in comune per la controriforma s
Dunque tutte le controriforme sociali di questi anni vanno abolite altrimenti per il lavoro sarà sempre

5) **Ripartire contro lo sfruttamento**

Bisogna invertire la rotta rispetto al percorso di distruzione del contratto nazionale e del salario e de
Il sindacato deve ribaltare la trentennale linea della compatibilità e della concertazione e dire basta
La dignità, il salario e le condizioni di lavoro prima di tutto.

Questi temi, che dovrebbero essere al centro del confronto sindacale e dei giudizi sugli schieramen
Da un lato i tre schieramenti di cui fanno parte le principali forze che hanno sostenuto il governo Mo

Dall'altro le principali forze del sindacalismo confederale sono coinvolte in vere e proprie forme di co...
La CISL è sostanzialmente parte costituente dello schieramento Monti e ne sostiene la famigerata a...
La Rete 28 aprile non condivide questo affidarsi del sindacato agli schieramenti politici.
Non è in discussione il sacrosanto diritto di ogni militante sindacale di compiere le scelte politiche ch...
Il sindacato deve sempre essere indipendente dagli schieramenti politici e non delegare ad essi la p...
Questo a maggior ragione in queste elezioni nelle quali i principali contendenti hanno votato decisio...
Se, come è molto probabile, il prossimo governo continuerà nella politica di austerità a cui si sono s...
L'indipendenza del sindacato dagli schieramenti politici è oggi più che mai necessaria e vitale, ment...

Non ci sono governi amici per un sindacato indipendente e pienamente democratico

La Rete 28 aprile rifiuta ogni consenso e appoggio a chi ha approvato le controriforme di Monti, il pa...
La Rete 28 aprile si organizza sin d'ora per costruire, assieme a tutte le forze sindacali e ai movime...

L'esecutivo nazionale R28a

Giorgio Cremaschi: “Conferenza CGIL o spot elettorale?”

Lunedì 21 Gennaio 2013

Nel direttivo della Cgil ho espresso ~~profonde perplessità~~ ~~profonde perplessità~~ della conferenza sul lavoro della CGIL pr...
Abbiamo infatti appreso in direttivo che un ruolo centrale nella conferenza l'avranno Bersani e...
Se a questo si aggiunge il ruolo nella conferenza di Giuliano Amato, autore del disastroso acco...

21.1.2013

